

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022011
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Giove colpisce Fetonte con un fulmine
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Saluggia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo Mazzetti
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza Municipio, 16
LDGS - Specifiche	Scalone, soffitto
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1624
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Legnani Stefano Maria detto Legnanino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1660/ 1715
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001339
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISL - Larghezza</b>	800
<b>MISN - Lunghezza</b>	1000
<b>FRM - Formato</b>	sagomato
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Ridipinture.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Entro finto cornicione mistilineo è rappresentato il mito di Fetonte che precipita dal carro del Sole colpito dai fulmini di Giove, incoronato e con grande drappo verde, mentre i quattro cavalli impauriti scalciano. Nei quattro scomparti lungo i lati brevi, sono scene mitologiche: Europa e Zeus trasformati in toro, Chirone educatore; Selene; Endimione dormiente. Agli angoli valve di conchiglia e putti che giocano avvinghiati, racchiusi entro scomparti. Ghirlande di foglie, frutti e nastri corrono lungo i lati minori dell'affresco. Sei muscolosi nudi bronzei (due maschili, due femminili e due di adolescenti) poggianti su pilastri sorreggono il cornicione. Una balaustrata a colonnine scandita da pilastri quadrangolari e colonne scanalate corre tutt'attorno. Ad essa si affacciano gentiluomini e gentildonne in abiti secenteschi; sui pilastri lungo i lati minori grandi vasi di fiori variopinti: gigli, rose, garofani. I colori sono molto vivaci ma falsati dalla ridipintura che l'affresco ha subito una decina di anni fa.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti profani. Personaggi: Giove; Fetonte. Abbigliamento. Mezzi di trasporto: carro. Animali: cavalli.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'affresco, stilisticamente prossimo al fregio della Sala Consiliare, presenta un tipo di decorazione molto diffusa lungo tutto il Seicento, che troviamo, a livelli, più alti, nelle residenze torinesi dei reali e della nobiltà maggiore, al di fuori della capitale, opera di maestranze luganesi e lombarde; in particolare questo affresco può ricordare la produzione del Legnanino, lombardo che ad esempio alla fine del secolo eseguì a Palazzo Carignano (Torino) degli affreschi con putti, fiori, storie mitologiche, con effetto movimentato nelle masse, enfasi, incorniciature esuberanti, inquadrature illusionistiche (L. Mallè, "Le arti figurative in Piemonte", Torino 1961). I gentiluomini affacciarsi alla balaustra conferiscono un tocco di genere che può essere indice

dell'evoluzione del gusto dopo la seconda metà del Seicento verso spunti di ambiente e di costume (A.M. Brizio, "Il Castello del Valentino. La pittura", Torino 1949).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Saluggia

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 1085
<b>FTAT - Note</b>	Veduta frontale

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 30811
<b>FTAT - Note</b>	Particolare della decorazione

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 30812
<b>FTAT - Note</b>	Particolare della decorazione

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Brizio A. M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1949
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 205-238

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mallè L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II p. 69

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Enrico L.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Astrua P.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data** 2006

**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bombino S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data** 2006

**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bombino S.

**AGGF - Funzionario  
responsabile** NR (recupero pregresso)